



Allegato 2: A alla delibera
n. 345 del 19.4.2018 della
quale costituisce parte integrante

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI
UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO
DI
DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DERMATOLOGIA

Il Commissario Straordinario

Vista la deliberazione n. 345 del 19.04.2018 esecutiva, con la quale è stato approvato il
presente bando;
Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 10 Dicembre 1997, n. 483;
Visto il D.M. Sanità del 30 Gennaio 1998 e s.m.i. ed il D.M. Sanità del 31 Gennaio 1998 e s.m.i.;
Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
Visto il D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445;
Visto il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 36, c. 2;
Visto il D. Lgs. 15 Giugno 2015, n. 81;
Visto il D. Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196;
Visti i CC.CC.NN.LL. vigenti della Dirigenza medica;

rende noto che

è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina Dermatologia. **L'espletamento del previsto colloquio avverrà giorno 05/06/2018 alle ore 09,00 e secondo l'ordine alfabetico. Il diario delle date con i relativi nominativi dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito aziendale (www.aopapardo.it - Amministrazione Trasparente- Bandi di concorso)** e varrà quale notifica a tutti gli effetti di legge (non verrà pertanto effettuata alcuna ulteriore convocazione). Sarà cura dei candidati prendere visione della deliberazione di ammissione all'avviso, consultando il sito istituzionale dell'Azienda. I candidati ammessi dovranno, pertanto, presentarsi presso gli uffici amministrativi dell'Azienda il giorno e all'ora indicati. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora fissata quale inizio dello stesso e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari allo stesso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 1 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione a detta Selezione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego, che verrà accertata, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio a tempo determinato.

Art. 2 - Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare alla Selezione pubblica soggetti in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (vecchio ordinamento - DL), ovvero equiparata laurea specialistica (LS) o magistrale (LM);
- b) Specializzazione in Dermatologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini previste dal D.M. 30 Gennaio 1998 e dal D.M. 31 Gennaio 1998 successive modifiche e integrazioni;
- c) iscrizione al relativo Albo dell'Ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio a tempo determinato.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione in argomento.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 3 - Esclusione dei candidati

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione dell'Azienda, che sarà notificata agli interessati mediante raccomandata A.R..

Art. 4 - Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla Selezione, debitamente sottoscritta, redatta in carta libera, secondo lo schema esemplificativo "Allegato A", deve essere indirizzata all'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina, Contrada Papardo - 98158 Faro Superiore Messina ed inoltrata a mezzo raccomandata postale A.R. o tramite PEC a "protocollo@pec-aopapardo.it" entro i termini perentori previsti dal presente Bando.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade il 21/05/2018. Il presente Bando viene pubblicato sul Sito internet istituzionale dell'Azienda - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso. Le domande dovranno pervenire entro la suddetta data e non farà fede il timbro postale e non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'indirizzo della casella di PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. La validità di invio mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido (con esclusione delle domande di partecipazione) l'invio da casella di posta semplice/ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Le domande di partecipazione alla Selezione e la relativa documentazione, compresa la copia del documento di identità personale, dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF ed indirizzate unicamente al citato indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda trasmessa mediante PEC sarà ritenuta valida solo se inviata in formato PDF non modificabile, accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità e se sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, oppure sottoscritta in maniera autografa nell'originale scansionato (con i relativi allegati).

Chi utilizza l'invio della domanda di partecipazione mediante PEC, dovrà indicare chiaramente nell'oggetto della PEC la Selezione alla quale intende partecipare. Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare, in caso di allegati voluminosi, diverse e-mail, entro e non oltre il termine inderogabile di scadenza del Bando, suddividendo gli allegati. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si considerano tassative.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre tale termine.

Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'Amministrazione non risponde della eventuale dispersione o smarrimento della domanda affidata al servizio postale o corrieri privati, o disguidi nell'invio della PEC.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione, oltre ad indicare la Selezione per la quale si intende partecipare, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) il Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana o della Cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- 5) il possesso dei titoli di studio e dei requisiti richiesti dagli artt. 1 e 2 del presente Bando indicando, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, la votazione riportata. In riferimento alla Specializzazione, i candidati dovranno espressamente indicare, se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 (conformità alla normativa comunitaria) con l'indicazione degli anni di durata legale del corso. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto;
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce la Selezione;
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nè dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 10) gli eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui al presente Bando (Allegato B).

I candidati stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di godere dei diritti civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione deve, altresì, essere indicato il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, potrà essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1. Sarà utile indicare un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Amministrazione tramite Protocollo Generale, con lettera firmata, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 - Documentazione da allegare

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 non potranno più essere accettati i certificati emessi da organi della Pubblica Amministrazione o da gestori di pubblici servizi. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione, ad eccezione di quelli rilasciati prima dell'entrata in vigore della Legge n. 183/2011.

Alla domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, i concorrenti devono allegare:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il Diploma di Laurea di cui all'art. 2;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la Specializzazione nella disciplina oggetto della Selezione di cui all'art. 2;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale di cui all'art. 2;
4. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
5. elenco dei documenti, dei titoli e delle dichiarazioni presentate, redatto in carta semplice, datato e firmato in triplice copia;
6. tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà relative ai titoli, attività o altro, che si ritengano opportune presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
7. copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, deve presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (Allegato C): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del Titolo di studio, di Specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato D): ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni; dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.)

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono esenti dall'imposta di bollo ed hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Al fine della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

L'autocertificazione deve consentire all'Amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferisce, con l'indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, per i servizi prestati, il candidato è tenuto a specificare espressamente, pena la non valutazione dei titoli autocertificati:

- l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione (datore di lavoro);
- se trattasi di servizio a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);
- la posizione funzionale, ovvero il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento;
- la data esatta di inizio (giorno/mese/anno) e quella di termine (giorno/mese/anno) del servizio effettuato, con indicazione dei periodi di interruzione del rapporto di lavoro e loro motivo (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79 "mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a 5 anni", in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le Pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno prodotte in originale, o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale unitamente a copia del documento d'identità.

La presentazione di eventuale casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Azienda, pertanto, la casistica operatoria non può essere autocertificata.

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della Selezione e del rapporto di lavoro a tempo determinato instaurato.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti, siano documentati mediante certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in

lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti ad allegare all'istanza di partecipazione alla Selezione di che trattasi, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 - Valutazione dei titoli e colloquio

La valutazione dei titoli, ai sensi del DPR n. 483/97, sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e dei criteri generali predeterminati dalla Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione dell'Azienda, per un massimo di punti 20 (venti).

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

8. titoli di carriera: punti 10;
9. titolo di accademici e di studio: punti 3;
10. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
11. curriculum formativo e professionale: punti 4.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla specializzazione, i candidati dovranno produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito al conseguimento della stessa ai sensi del D. Lgs. 8.8.1991, n. 257 s.m.i. (normativa comunitaria), con l'indicazione degli anni di durata legale del corso.

Il previsto colloquio che sarà sostenuto in data 05/06/2018 verterà su argomenti, inerenti la disciplina messa a selezione, idonei a verificare le conoscenze e la preparazione dei candidati in relazione alle mansioni del profilo professionale richiesto nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Alla valutazione del colloquio, ai sensi dell'art. 8, c. 2 DPR n. 483/97, è riservato un massimo di punti 20 (venti), lo stesso si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 14/20.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora fissata quale inizio dello stesso e nella sede stabilita, verranno dichiarati rinunciatari alla Selezione di che trattasi, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 7 - Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletato il colloquio, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva risulterà dalla somma del punteggio relativo al possesso dei titoli, valutati come indicato al precedente art. 6 e della votazione conseguita nel previsto colloquio.

Tenuto conto delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 (Allegato B), con deliberazione l'Azienda, saranno approvati gli atti relativi alla selezione, nonché la graduatoria di merito.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi, dalla data della sopracitata pubblicazione, per eventuali incarichi a tempo determinato del personale del profilo professionale messo a selezione.

Art. 8 - Costituzione rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 7, l'Azienda potrà provvedere al conferimento, secondo ordine di graduatoria, di eventuali incarichi a tempo determinato ed alla stipula del

contratto individuale di lavoro a tempo determinato. Le assunzioni a tempo determinato saranno disposte qualora l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, ne ravvisi la necessità, per assicurare le imprescindibili esigenze di servizio, ed entro i limiti fissati dalle vigenti disposizioni di legge.

L'eventuale assunzione a tempo determinato sarà effettuata dall'Azienda con la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato, in qualità di Dirigente del S.S.N., con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo e con il diritto al trattamento economico iniziale di cui al Contratto Nazionale di Lavoro della relativa area del S.S.N..

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro e la durata, profilo professionale, livello retributivo iniziale e la sede di destinazione.

Questa Amministrazione si riserva di fissare la durata del rapporto di lavoro in sede di costituzione dello stesso e stipula del relativo contratto di lavoro, sulla scorta delle sussistenti esigenze assistenziali e degli obblighi discendenti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché nel rispetto dei criteri di contenimento della spesa.

Il contratto individuale di lavoro specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai Contratti Collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 9 - Norme finali

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa, nonché le disposizioni vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente Bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni normative e/o contrattuali di comparto sopravvenute, senza che per i partecipanti insorga alcuna pretesa o diritto. L'esito positivo del colloquio e la conseguente inclusione nella graduatoria della selezione, non dà alcun diritto soggettivo all'assunzione.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul Sito internet istituzionale dell'Azienda - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane dell'Azienda, tel. 090.3992847/2835/6198.

Il Commissario Straordinario
(Dott. Paolo La Paglia)

All'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina
Contrada Papardo
98158 Faro Superiore Messina

(Compilare gli allegati esclusivamente mediante pc o in stampatello)

...I... sottoscritt
codice fiscale nat... a (provincia di
...) il e residente in (provincia di) c.a.p.
via..... n.....

CHIEDE

di essere ammess... alla Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina di cui alla deliberazione n. del

A tal fine, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera dichiara oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (a);
- 3) di godere dei diritti civili e politici anche in (se cittadino italiano) (b);
provenienza, se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea) (c);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (d);
- 5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di
- 6) di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito in data presso
con la seguente votazione
- 7) di essere in possesso del diploma di specializzazione in
della durata legale di anni conseguito presso
ai sensi del in data con la seguente votazione
- 8) di essere iscritto all'Albo dell'ordine degli al n°
- 9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 10) di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di prestare o di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);
- 11) di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione;
- 12) di essere in possesso dei seguenti titoli riserva, precedenza o preferenze (f);
- 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 14) di eleggere il proprio domicilio presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso:
Via
Città Provincia CAP.....
(eventuale recapito telefonico)
- 15) di aver preso visione del bando di concorso, di cui alla presente domanda, e di accettarne incondizionatamente tutto il suo contenuto;
- 16) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla L. 104/1992 e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (g).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della Legge n. 196/2003, per gli adempimenti connessi al presente concorso.
Si allega, altresì, quanto specificatamente riportato:

Luogo e data

Firma

- (a) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- (b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- (c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.
- (d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.
- (e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego, come previsto dal bando.
- (f) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'Allegato B del bando di concorso.
- (g) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/92, indicare gli ausili necessari e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame.

TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) Gli insigniti di medaglia al valore militare.
 - 2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.
 - 3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra.
 - 4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
 - 5) Gli orfani di guerra.
 - 6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra.
 - 7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - 8) I feriti in combattimento.
 - 9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa.
 - 10) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
 - 11) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
 - 12) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
 - 13) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra.
 - 14) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra.
 - 15) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - 16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
 - 17) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso.
 - 18) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.
 - 19) Gli invalidi ed i mutilati civili.
 - 20) I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- A parità di merito e titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
 - c) dalla minore età.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

...I...sottoscritt... cognome nome.....
codice fiscale nat... a (prov.)
il residente in (prov.) via
(CAP) e domiciliato a in via (CAP), consapevole delle
responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 D.P.R.
28.12.200. n. 445, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA:

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente
dichiarazione viene resa.
Luogo e data,

Il dichiarante

-Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

...I...sottoscritt... cognome nome.....
codice fiscale nat... a (prov.)
il residente in (prov.) via
(CAP) e domiciliato a in via (CAP), consapevole delle
responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 D.P.R.
28.12.200. n. 445, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA:

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente
dichiarazione viene resa.

Luogo e data,

Il dichiarante

-Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

-Se inviata per posta, la presente dichiarazione deve essere accompagnata dalla copia semplice di un documento di identità, ai sensi degli artt. 21 e 38
del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.